



AVVISI DOMENICA – 14 APRILE - DOMENICA DELLE PALME (ANNO C)

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30

Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 8,30 – 10,30 – 17,00



INIZIO DELLA SETTIMANA SANTA

Domenica 14 [Lc 22,14-23,56](#) La passione del Signore

- Sante Messe alle ore 8,30 - 17,00
- **Ore 10,00: benedizione degli ulivi presso la CASA SAN GIUSEPPE DELLE SUORE DI SANTA MARTA a seguire corteo verso la Chiesa**
- **Ore 10,30: Santa Messa delle Palme con lettura della Passione del Signore**
- **Ore 14,30: Celebrazione Sacramento della Riconciliazione - Gruppo Cafarnao**

Lunedì 15 [Gv 12,1-11](#) Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura

- **Ore 20,30: confessioni per giovani ed adulti dell'U.P. a Padergnone**

Martedì 16 [Gv 13,21-33.36-38](#) Uno di voi mi tradirà... Non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte

- **Ore 17,00: Confessioni per i ragazzi delle elementari e dell'Acr (9-11 anni)**

Mercoledì 17 [Mt 26,14-25](#) Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito!

Giovedì SANTO 18 [Lc 4,16-21](#) Lo Spirito del Signore è sopra di me **(MESSA DEL CRISMA)**

- Ore 09,30: Messa del Crisma presso la Cattedrale di Brescia
- Ore 20,30: Santa Messa in Coena Domini con il rito della lavanda dei piedi. Seguirà l'Adorazione Eucaristica all'altare della reposizione

Venerdì SANTO 19 [Gv 18,1-19,42](#) **PASSIONE DEL SIGNORE** **Giorno di digiuno e astinenza dalle carni**

- Ore 8,30: Celebrazione dell'ufficio delle letture e delle lodi mattutine
- Ore 9,00 -11,00: Confessioni
- Ore 15,00: Via Crucis in chiesa con possibilità di confessioni
- Ore 20,30: funzione della Passione e della Morte del Signore a cui seguirà la processione del Cristo morto

Sabato SANTO 20 [Lc 24,1-12](#) Perché cercate tra i morti colui che è vivo **VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA**

- Ore 8,30: Celebrazione dell'ufficio delle letture e delle lodi mattutine
- Ore 9,00 - 11,00: Confessioni
- Ore 15,00 - 19,00: Confessioni
- Ore 22,00: Solenne Veglia Pasquale

Domenica di PASQUA 21 [Gv 20,1-9](#) Egli doveva risuscitare dai morti **RISURREZIONE DEL SIGNORE**

- Sante Messe alle ore 8,30 - 10,30 - 17,00
- Ore 16,30: Vespro solenne

Dopo le Sante Messe la benedizione delle uova

Lunedì dell'Angelo 22 [Mt 28,8-15](#) Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno

- Sante Messe alle ore 10,30 - 17,00

Ricordiamoci di portare durante le vari funzioni della SETTIMANA SANTA, la CASSETTINA QUARESIMALE, quale frutto tangibile delle proprie rinunce da donare alle Missioni

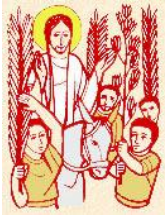
Avvisi pubblicati sul sito: www.parrocchiasaiano.it (segui online possibili variazioni) - Possibilità di ricevere l'avviso tramite iscrizione alla Newsletter

Offerte per opere parrocchiali – iban : IT28X0869255110031000310311



Vangelo della Domenica

Festeggiamo oggi l'entrata messianica di Gesù a Gerusalemme; in ricordo del suo trionfo, benediciamo le palme e leggiamo il racconto della sua passione e della sua morte. È il profeta Isaia con il suo terzo cantico sul servo sofferente di Iahvè che ci prepara ad ascoltare questo passo del Vangelo.



La sofferenza fa parte della missione del servo. Essa fa anche parte della nostra missione di cristiani. Non può esistere un servo coerente di Gesù se non con il suo fardello, come ci ricorda il salmo di oggi.

Ma nella sofferenza risiede la vittoria. "Egli spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo, umiliò se stesso, facendosi obbediente fino alla morte, e alla morte di croce". E, come il suono trionfale di una fanfara, risuonano le parole che richiamano l'antico inno cristiano sulla kenosi citato da san Paolo: "Per questo Dio l'ha esaltato al di sopra di tutto". L'intera gloria del servo di Iahvè è nello spogliarsi completamente, nell'abbassarsi, nel servire come uno schiavo, fino alla morte. La parola essenziale è: "Per questo". L'elevazione divina di Cristo è nel suo abbassarsi, nel suo servire, nella sua solidarietà con noi, in particolare con i più deboli e i più provati.

Poiché la divinità è l'amore. E l'amore si è manifestato con più forza proprio sulla croce, sulla croce dalla quale è scaturito il grido di fiducia filiale nel Padre.

"Dopo queste parole egli rese lo spirito", e noi ci inginocchiamo - secondo la liturgia della messa - e ci immergiamo nella preghiera o nella meditazione. Questo istante di silenzio totale è essenziale, indispensabile a ciascuno di noi. Che cosa dirò al Crocifisso? A me stesso? Al Padre?

DOMENICA DI PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE (P010)

Che cos'è che fa correre l'apostolo Giovanni al sepolcro? Egli ha vissuto per intero il dramma della Pasqua, essendo molto vicino al suo maestro. Ci sembra perciò inammissibile un'affermazione del genere: "Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura".



Eppure era proprio così: non meravigliamoci allora di constatare l'ignoranza attuale, per molti versi simile. Il mondo di Dio, i progetti di Dio sono così diversi che ancor oggi succede che anche chi è più vicino a Dio non capisca e si stupisca degli avvenimenti.

"Vide e credette". Bastava un sepolcro vuoto perché tutto si risolvesse? Credo che non fu così facile. Anche nel momento delle sofferenze più dure, Giovanni rimane vicino al suo maestro. La ragione non comprende, ma l'amore aiuta il cuore ad aprirsi e a vedere. È l'intuizione dell'amore che permette a Giovanni di vedere e di credere prima di tutti gli altri. La gioia di Pasqua matura solo sul terreno di un amore fedele. Un'amicizia che niente e nessuno potrebbe spezzare. È possibile? Io credo che la vita ci abbia insegnato che soltanto Dio può procurarci ciò. È la testimonianza che ci danno tutti i gulag dell'Europa dell'Est e che riecheggia nella gioia pasquale alla fine del nostro millennio.

S. PASQUA 2019

"Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù" Col 3,1-4

Non stanchiamoci di ripetere: Cristo è risorto, Alleluia.

*Ripetiamolo con le parole, ma soprattutto con la testimonianza della nostra vita.
La lieta notizia della Risurrezione dovrebbe trasparire sul nostro volto.*

(Papa Francesco)

Ogni giorno, illuminato da questa certezza, scorra nella serenità e nella pace.

Un sincero augurio di Buona Pasqua

Il Pensiero della settimana

"Buona Pasqua, accogliete tutti questo augurio, pieno di speranza, pieno di energia.

La vita è bella se è nuova, è nuova se è buona, se è saggia, se è forte, in una parola, se è cristiana."

(Paolo VI)